



**WORLD
NATURAL
HERITAGE
MANAGEMENT**

Conoscenza e gestione dei Beni naturali iscritti
nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO

3 ottobre 2018 - 18 ottobre 2019



PREMIO ADRIANO OLIVETTI

Master
Sesta edizione

In partnership con



World Natural Heritage Management

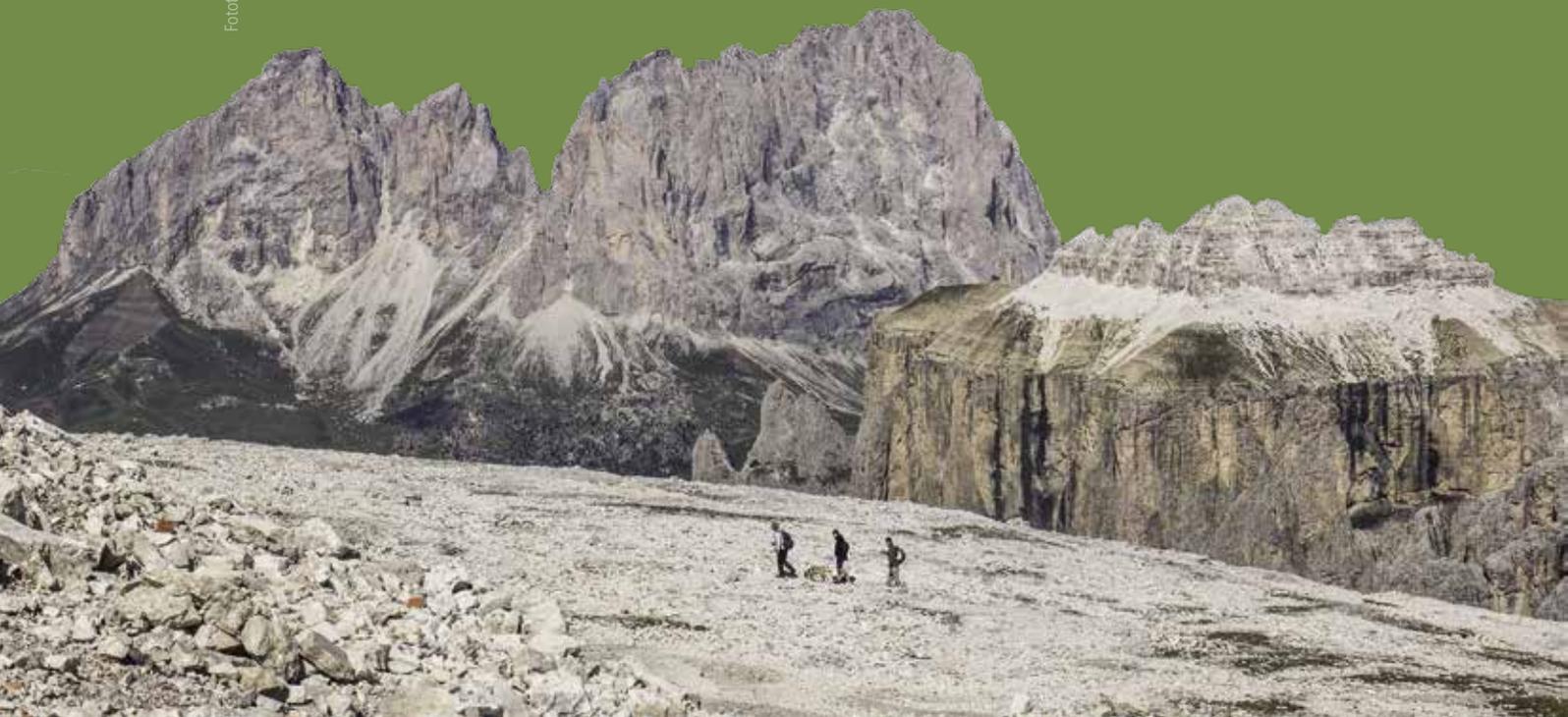
2

Contesto L'ambiente, il territorio, il paesaggio e la cultura sono tra le più importanti questioni del nostro tempo. Da come le affronteremo dipende il futuro di ognuno e le caratteristiche della vivibilità nelle nostre società. Per queste ragioni nell'età della ricerca di nuove condizioni di sviluppo sostenibile basate sulla conoscenza e, in particolare sulla sua dimensione simbolica, la capacità di conservazione e valorizzazione dei beni naturali assume una nuova centralità. L'attenzione delle persone, infatti, è sempre più rivolta alla vivibilità dell'ambiente, del territorio e del paesaggio per partecipare alla tutela del proprio spazio di vita e soddisfare un'augmentata esigenza di conoscenza e interpretazione della storia, della cultura e del presente necessaria alla progettazione del futuro. Appare, inoltre, sempre più evidente come gli investimenti in politiche ambientali, del territorio e del paesaggio rappresentino un importante motore di sviluppo nonché fattori di innovazione e di integrazione sociale.

L'inserimento delle Dolomiti nel Patrimonio Mondiale UNESCO nel 2009 rappresenta un'importante opportunità per valorizzare l'unicità e l'eccezionalità di un Bene naturale che caratterizza i territori che oggi sono chiamati alla responsabilità della gestione. L'iscrizione del Bene Dolomiti nella Lista del Patrimonio Mondiale da un lato rappresenta il riconoscimento del loro valore universale, dall'altro impone alle amministrazioni, alle istituzioni e alle comunità la responsabilità della conservazione, della gestione e dello sviluppo. Per far questo è necessaria l'elaborazione di una strategia nonché lo sviluppo di competenze appropriate. Il riconoscimento ottenuto dalle Dolomiti, Bene "eccezionale ed unico" dell'UNESCO, rappresenta un'occasione straordinaria per la messa a punto di nuove strategie e competenze che partono dalla valorizzazione dei beni naturali.

Le applicazioni degli studi e delle discipline manageriali alla gestione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio hanno conosciuto negli ultimi tempi un forte sviluppo. L'Alta Formazione è così oggi chiamata a rispondere all'esigenza di creare efficienza in sistemi territoriali, che tradizionalmente avevano avuto un carattere prevalentemente conservativo e amministrativo attraverso innovazione delle istituzioni e delle organizzazioni che, con interessi diversi, si occupano di siti naturali.

Il **Master World Natural Heritage Management** si pone l'obiettivo di fornire agli allievi teorie, metodi e strumenti innovativi, adatti alla gestione delle istituzioni e dei progetti che si occupano della tutela e della valorizzazione dei siti naturali, dell'ambiente e del paesaggio.



Destinatari Il **Master World Natural Heritage Management** è rivolto a manager, funzionari, studiosi e professionisti di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private interessate alla gestione dei Beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale naturale dell'Umanità UNESCO. Possono, inoltre, essere ammessi al Master giovani laureati in possesso almeno di laurea triennale che vogliono approfondire le tematiche della conoscenza, della cultura, dell'economia e della gestione dei beni naturali. I posti disponibili sono quindici.

Obiettivi I partecipanti saranno impegnati in percorsi di apprendimento per:

- sviluppare conoscenze tecnico-specialistiche negli ambiti naturalistici, ambientali e paesaggistici strettamente interconnessi nella visione di una tutela e di uno sviluppo futuro orientato alla sostenibilità;
- creare e gestire reti al fine di integrare e promuovere le scelte riguardanti il territorio, il paesaggio e l'ambiente e le forme d'offerta nei circuiti della fruizione dei beni naturali;
- favorire la progettualità sociale, la partecipazione responsabile e la facilitazione dei processi di governo del territorio, della sostenibilità e della valorizzazione dei beni naturali in quanto beni comuni;
- utilizzare metodi e tecniche al fine di ideare, progettare e curare la vivibilità dei territori, dei paesaggi e dell'ambiente;
- progettare e sviluppare iniziative educative, comunicative e promozionali riguardanti la vivibilità attraverso la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo dei beni naturali in quanto beni comuni.

Sviluppo professionale Le competenze sviluppate durante il Master sono spendibili:

- all'interno delle istituzioni pubbliche e private e dei dipartimenti della Pubblica Amministrazione che si occupano di territorio, ambiente e paesaggio;
- per la creazione di network e alleanze nello sviluppo di progetti finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei beni naturali;
- in istituzioni e associazioni che si occupano di ricerca in ambito ambientale, territoriale e paesaggistico e culturale;
- nel settore della comunicazione, della promozione e dell'educazione ai patrimoni naturali;
- in società di consulenza che si occupano della progettazione e realizzazione di iniziative di sviluppo territoriale, ambientale, paesaggistico e culturale.

Metodo formativo L'attenzione rivolta ad ogni singolo partecipante e la valorizzazione del rapporto tra docenti e studenti si concretizza nella scelta di un metodo formativo articolato in più attività quali:

- attività di initial e team building;
- azioni di consulenza individuale e di orientamento;
- relazioni formative e applicative con docenti di Università e rappresentanti di imprese e istituzioni nazionali e internazionali;
- ciclo di lezioni magistrali;
- viaggi studio e incontri con rappresentanti di istituzioni internazionali impegnate nella gestione di Patrimoni naturali dell'UNESCO;
- progetti di ricerca applicata (RBL-Research Based Learning);
- stage in istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali;
- visite e workshop presso imprese e istituzioni partner;
- valutazione del processo e degli esiti dell'intero percorso formativo.

World Natural Heritage Management

4

- Initial** Seminario di apertura del Master: fondazione del gruppo, presentazione delle aree e definizione del contratto formativo con i partecipanti.
- Tutorship e consulenza individuale** Per ogni partecipante è previsto un costante accompagnamento attraverso la tutorship e la possibilità di usufruire di alcune ore di consulenza individuale al fine di sostenere la capacità di apprendimento e le competenze acquisite durante il Master e in particolare nella fase di stage verso la costruzione e realizzazione del proprio progetto relativo alla gestione delle istituzioni e dei progetti che si occupano della tutela e della valorizzazione dei beni naturali, dell'ambiente e del paesaggio.
- Lectures** È previsto durante il percorso un ciclo di lezioni speciali "*MasterInvita*", trasversali alle tematiche sviluppate in aula. Scopo degli incontri è aprire al territorio alcuni dei momenti più significativi delle attività formative del Master. Nelle precedenti edizioni i "*MasterInvita*" sono stati organizzati in collaborazione con il Comune di Trento.
- 2013** *Marco Aime* Cultura, altro e altrove
Mauro Ceruti La nostra Europa. Vincoli e possibilità nella civiltà planetaria
Alfonso Maurizio Iacono L'evento e l'Osservatore. Conoscere e vivere il paesaggio
Salvatore Settis Cittadinanza attiva per la tutela del paesaggio dell'ambiente e del territorio
- 2014** *Marco Cammelli* Il governo della cultura. Promuovere sviluppo e qualità sociale
Incontro dedicato alla memoria del Professor Walter Santagata
Vittorio Gallese Corpo, esperienza estetica e ambienti di vita
Telmo Pievani Exaptation e avvento del Simbolico: come l'evoluzione diventa culturale
- 2015** *Luca De Biase* Homo pluralis
Franco Farinelli Geografie e paesaggi
Adele Picone Paesaggi tradizionali e paesaggi ipermoderni
- 2016** *Giorgio De Michelis* Reti cooperative complesse e implicazioni manageriali
Vittorio Gallese L'empatia dello spazio
Roberto Masiero Smart Land
- 2017** *Franco Farinelli* L'invenzione della Terra. I paesaggi della nostra vita e la vivibilità.
Michelangelo Pistoletto La trincea della Pace
- RBL-Research Based Learning** L'apprendimento basato sul metodo RBL-Research Based Learning caratterizza il percorso mediante un lavoro di ricerca-intervento sul campo, che nasce da esigenze concrete espresse da una committenza. In questo modo gli studenti applicano a una situazione reale gli apprendimenti teorici conseguiti in aula sperimentandosi direttamente sul campo. Lavorando in gruppo e dovendosi confrontare con un compito preciso, gli allievi impareranno a gestire situazioni incerte e conflittuali, a negoziare in modo più efficace i progetti di sviluppo e a definire i contenuti progettuali.
- Valutazione** La valutazione del processo e degli esiti dell'intero percorso formativo si concentra in particolare nelle fasi intermedie e nella fase finale di verifica e riguarda le singole aree di contenuto, la fase di ricerca applicata (RBL-Research Based Learning) e il Project Work finale.
- Exploring the World Natural Heritage** Gli allievi saranno accompagnati nell'esplorazione di uno o più siti naturali e culturali scoprendone i molteplici e controversi aspetti legati alla gestione e allo sviluppo. Il viaggio costituisce inoltre un'occasione di incontro e di confronto con i responsabili delle istituzioni impegnate nella gestione diretta di Patrimoni dell'UNESCO. Nelle precedenti edizioni gli allievi hanno visitato i seguenti siti:
- 2013** Jungfrau/Aletsch (Svizzera)
Isole Eolie (Sicilia, Italia)
- 2014** Provenza e Camargue (Francia)
Monte San Giorgio (Lombardia, Italia)
Langhe e Monferrato (Piemonte, Italia)
- 2015** Jungfrau/Aletsch, Monte San Giorgio, Lavaux (Svizzera)
Palermo, Pantelleria (Sicilia, Italia)
- 2016** Jungfrau/Aletsch, Monte San Giorgio, Lavaux (Svizzera)
Palermo, Pantelleria (Sicilia, Italia)
- 2017** Grotte di San Canziano (Slovenia), il Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice e il complesso della Basilica Eufrasiana a Parenzo (Croazia)
Matera, Castel del Monte (Andria) e Trani (Italia)

Project Work Ogni allievo dovrà mettere a punto uno specifico progetto (Project Work) finalizzato ad integrare gli apprendimenti teorici con l'esperienza pratica, che verrà presentato e valutato alla conclusione del Master.

Per chi non è occupato è previsto un periodo di stage della durata di tre mesi presso istituzioni e organizzazioni pubbliche e private.

Nelle precedenti edizioni gli allievi sono stati ospitati in stage presso:

ITALIA

Associazione Dislivelli, Torino
Associazione Nesos, Lipari (ME)
Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Alba (CN)
Azienda per il Turismo della Val di Fiemme, Cavalese (TN)
Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai-Terme-Laghi, Levico (TN)
Centro Studi Silvia Santagata-EBLA, Torino
Compagnia di San Paolo, Torino
Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Pergine Valsugana (TN)
Comunità della Paganella, Andalo (TN)
Comunità Alto Garda e Ledro, Riva del Garda (TN)
Consorzio Mon.D.O. Monferrato Domanda Offerta, Casale Monferrato (AL)
DIST-Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Torino
Ente Parco Nazionale Val Grande, Vogogna (VB)
Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, Tonadico (TN)
EURAC - Accademia Europea di Bolzano, Bolzano
Farm Cultural Park, Favara (AG)
Fondazione Ahref, Trento
Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO, Cortina d'Ampezzo (BL)
Fondazione UNESCO Sicilia, Palermo
ISPRA – Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma
MUSE-Museo delle Scienze di Trento, Trento
Osservatorio del Paesaggio, Trento
Ufficio Parco Stelvio, Cogolo di Peio (TN)
Parco dell'Etna, Nicolosi (CT)
Parchi del Ducato, Langhirano (PR)
Progetto Manifattura Srl, Rovereto (TN)
Provincia autonoma di Trento, Trento
Provincia autonoma di Bolzano, Bolzano
SAT-Società Alpinisti Tridentini, Trento
UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe
Trentino Marketing srl, Trento

ESTERO

Edinburgh World Heritage, Edinburgh, Scotland, United Kingdom
European Institute of Cultural Routes, Lussemburgo
Latinamerican Center for Rural Development (RIMISP), Bogotá, Colombia
PCT-Parc Científic i Tecnològic de Turisme i Oci, Vila-seca (Tarragona), Spagna
The Governing Body of Suomenlinna World Heritage site, Helsinki, Finlandia
Park Skocjanske Jame World Heritage site, Skocjan, Slovenia
UNESCO Kogelberg Biosphere Reserve, Kleinmond, Western Cape, South Africa
UNESCO World Heritage Swissalps Jungfrau-Aletsch, Naters, Svizzera
Wieliczka' Salt Mine Tourist Route, Wieliczka, Poland
World Biosphere Reserve La Palma, La Palma, Canarias, España

World Natural Heritage Management

Articolazione Il **Master World Natural Heritage Management** inizierà il 3 ottobre 2018 e si concluderà il 18 ottobre 2019.

Il Master prevede:

- 370 ore di aula e di viaggio studio
- 360 ore di stage e Project Work

Sono inoltre previste attività di studio individuale, unitamente al supporto di consulenza individuale per la messa a punto dei Project Work e dei percorsi di specializzazione. Ulteriori contributi didattici potranno essere previsti in forma di videoconferenza.

L'articolazione del Master prevede:

17 settembre 2018	Selezioni
3 ottobre 2018	Avvio del Master e fondazione del gruppo
4 ottobre 2018 -19 aprile 2019	Fase d'aula: svolgimento delle sei aree didattiche, dei progetti di ricerca applicata e dei viaggi di studio
6 maggio - 24 luglio 2019	Stage e inizio stesura Project Work
18 ottobre 2019	Presentazione del Project Work. Chiusura del programma di formazione e consegna degli Attestati

Il **Master World Natural Heritage Management** si articola in sei aree. Da queste aree scaturiscono, in una prospettiva interdisciplinare, i contenuti e i metodi che caratterizzano il percorso formativo. Ogni area è articolata in moduli.

initial		
exploring the world natural heritage lectures	1. Tutela, promozione e valorizzazione dei Beni naturali	
	2. Risorse naturali e culturali come motore strategico dello sviluppo locale	3. International institutions, rules and procedures for Natural World Heritage
	4. Capacity building e management planning per la valorizzazione dei patrimoni naturali	
	5. Governo e gestione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio	6. Management dei beni comuni, immateriali e simbolici
RBL—Research Based Learning		tutorship e consulenza individuale
Stage e Project Work		

I 9 SISTEMI DOLOMITI UNESCO © Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.

Pelmo e Croda da Lago, Malota



Marmolada



Pale di San Martino, San Lucano, Dolomiti Bellunesi e Vette Feltrine



Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave



Dolomiti Settentrionali, Tre cime di La



Contenuti 1. TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI

Verranno presentati i criteri e i processi per la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni naturali per individuarne i limiti e esaltarne i caratteri potenziali. L'area approfondisce le condizioni di valorizzazione dei beni naturali partendo dalla conoscenza del loro contesto geofisico, storico e territoriale.

Metodologie di analisi dei problemi globali e controversi

Ugo Morelli, Università degli Studi di Napoli

Processi climatici e trasformazione dei beni naturali

Luca Mercalli, Società Meteorologica Italiana

Analisi geofisica dei beni naturali

Piero Gianolla, Università degli Studi di Ferrara

Progettazione e valorizzazione architettonica dei paesaggi

Adele Picone, Università degli Studi di Napoli

Tutela dei beni naturali e valutazioni d'impatto

Davide Geneletti, Università degli Studi di Trento

Accessibilità e relazioni con i contesti dei beni naturali. Le procedure di Valutazione Ambientale

Raffaele Mauro, Università degli Studi di Trento

Marco Cattani, Trentino Mobilità

Il viaggio, l'altro e l'altrove

Marco Aime, Università degli Studi di Genova

2. RISORSE NATURALI E CULTURALI COME MOTORE STRATEGICO DELLO SVILUPPO LOCALE

Il Patrimonio naturale e le comunità cui questo è legato costituiscono un insieme di risorse a valenza anche economica, sociale e culturale, di carattere materiale e immateriale. Il modulo intende approfondire questi temi in un'ottica di conservazione e valorizzazione coerente e funzionale ad uno sviluppo sostenibile dei territori.

Risorse naturali e culturali e sviluppo economico

Giovanna Segre, Università degli Studi di Torino

La teoria economica delle organizzazioni e la teoria economica delle istituzioni

Enrico Bertacchini, Università degli Studi di Torino

Patrimonio Mondiale e turismo: opportunità di sviluppo dei territori

Alessia Mariotti, Università Alma Mater Studiorum di Bologna

Politiche economiche per la valorizzazione del patrimonio ambientale

Silvana Dalmazzone, Università degli Studi di Torino



World Natural Heritage Management

8

3. INTERNATIONAL INSTITUTIONS, RULES AND PROCEDURES FOR NATURAL WORLD HERITAGE

L'area, svolta interamente in lingua inglese, intende offrire una dettagliata esplorazione degli indirizzi e delle operatività delle principali istituzioni e agenzie internazionali che si occupano di Beni naturali nell'ambito del sistema del Patrimonio Mondiale UNESCO, affrontando le priorità nelle politiche e nelle pratiche attuali.

The UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe

Matteo Rosati, UNESCO Regional Bureau for Science and Culture in Europe

The world heritage capacity building strategy developed by ICCROM and IUCN

Joe King, ICCROM-International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property

Managing heritage to benefit all human values: case studies from near and far

Jane Thompson, Herculaneum Conservation Project, Roma

World Heritage and Sustainable Tourism

Cecilie Smith-Christensen, Expert advisor to UNESCO World Heritage Sustainable Tourism programme

Sarà inoltre parte integrante di questa area la trattazione, anche in videoconferenza, di casi studio e testimonianze specifiche da parte di esperti internazionali sulle metodologie e esperienze di gestione di Siti UNESCO.

4. CAPACITY BUILDING E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI NATURALI

L'area intende affrontare le questioni e gli strumenti di capacity building per il patrimonio naturale, in base agli indirizzi espressi in ambito Nazioni Unite, come strumento di miglioramento delle capacità individuali in termini organizzativi, imprenditoriali e gestionali, inclusi gli aspetti economici del progetto

Piani e progetti di gestione per siti e territori UNESCO

Alessio Re, Fondazione Santagata e Università degli Studi di Torino

Aspetti giuridici per il governo del patrimonio culturale

Sergio Foà, Università degli Studi di Torino

PPP (Public – Private Partnership) e beni Patrimonio dell'Umanità

Massimo Marrelli, Professore emerito Università Federico II di Napoli

Green Jobs: the employment and social dimensions of natural heritage management

Kees van der Ree, Coordinatore Green Jobs Programme, ILO, Ginevra, Svizzera

5. GOVERNO E GESTIONE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Una ridefinizione delle teorie e delle pratiche tradizionali della pianificazione. L'area si propone di approfondire sia sul piano normativo che su quello dei metodi e delle tecniche gli orientamenti appropriati ad una moderna gestione dei beni naturali.

Guidare e gestire processi di cambiamento nel paesaggio, nell'ambiente e nel territorio

Ugo Morelli, Università degli Studi di Napoli

Pianificazione integrata e organizzazione territoriale

Bruno Zanon, Università degli Studi di Trento

Norme e istituzioni locali per il governo dei beni naturali

Eugenio Caliceti, Università degli Studi di Trento

Modelli di sviluppo locale. Il distretto culturale evoluto

Giorgio Tavano Blessi, docente a contratto Libera Università di Bolzano

Forme di governance dei sistemi alpini

Annibale Salsa, Fondazione Dolomiti UNESCO

Paesaggio tra governo e progettazione

Mario Pagliaro, Università degli Studi di Napoli

Project management, contratti pubblici e negoziazione

Giancarlo Blasi, Università degli Studi di Napoli

6. MANAGEMENT DEI BENI COMUNI, IMMATERIALI E SIMBOLICI

Il management dei beni immateriali e simbolici e la gestione dei beni comuni rappresentano campi di studio di straordinaria attualità per comprendere la possibilità di valorizzazione dei beni naturali. Saranno approfonditi i processi cognitivi ed emotivi alla base della percezione e della fruizione estetica dei beni naturali adottando un'ottica transdisciplinare mediante approcci che vanno dalle neuroscienze alla psicologia, dall'economia agli studi organizzativi, dall'antropologia alle scienze sociali.

Organizing e Management. Psicodinamica della vita organizzativa

Ugo Morelli, Università degli Studi di Napoli

Modelli di management e gestione dei problemi globali e controversi

Alberto Felice De Toni, Università degli Studi di Udine

Gestione e valorizzazione delle competenze professionali

Giuseppe Varchetta, Università di Milano Bicocca

Conservazione e valorizzazione di beni naturali e culturali: il ruolo del Marketing

Francesco di Cesare, Risposte Turismo

Il turismo nell'arco alpino: il management delle destinazioni delle località dolomitiche

Umberto Martini, Università degli Studi di Trento

New media and communication

Luca De Biase, Il Sole 24 ore

Sperimentare le pratiche di management

Enrico Zaninotto, Università degli Studi di Trento

World Natural Heritage Management

Partnership Il **Master World Natural Heritage Management**, promosso dalla Provincia autonoma di Trento, si fonda sulla partnership tra tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio e l'**Università degli Studi di Torino**, Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis". L'Università degli Studi di Torino ha istituito nel 2008 il **Master internazionale World Heritage and cultural projects for development**, che ha come principali partner: l'ITC-ILO, il Politecnico di Torino, l'UNESCO World Heritage Centre di Parigi focalizzato sulla gestione dei siti culturali del Patrimonio mondiale UNESCO e l'ICCROM-International Council on Monuments and Sites di Roma. La partnership mira alla valorizzazione e alla diffusione di esperienze significative di gestione dei siti del Patrimonio UNESCO.

Il **Master World Natural Heritage Management** si avvale della partnership con il **MUSE**-Museo delle Scienze di Trento, con l'Associazione **Arte Sella** di Borgo Valsugana (TN) ed è inserito nell'offerta formativa della Rete della Formazione e della Ricerca Scientifica della **Fondazione Dolomiti UNESCO** con cui è realizzato in partnership.

La **Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura**, che raccoglie le competenze del Centro Studi Silvia Santagata-Ebla, promotore del Centro C2 UNESCO di Torino sull'Economia della Cultura (ITRECH), contribuisce al Master attraverso le sue attività di networking internazionale in relazione ai diversi programmi UNESCO.

Organizzazione e staff Il **Comitato di Coordinamento** del Master è composto da:

- Giuliana Cristoforetti, Provincia autonoma di Trento
- Marcella Morandini, Fondazione Dolomiti UNESCO
- Ugo Morelli, Università degli Studi di Napoli
- Alessio Re, Fondazione Santagata e Università degli Studi di Torino
- Giovanna Segre, Università degli Studi di Torino

Coordinatrice del Master è Gabriella De Fino, responsabile Area UNESCO di tsm-step

La **responsabilità organizzativa e gestionale** è affidata a tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio. La Scuola supporta l'azione formativa attraverso la sua struttura interna che prevede servizi amministrativi, di didattica, di comunicazione, di relazioni esterne e di information technology.

Sede Le lezioni del **Master World Natural Heritage Management** si svolgono a Trento presso la sede di tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio in Via Diaz 15, nel centro storico della città.

Riserva: la tsm-Trentino School of Management, previo accordo con la Provincia autonoma di Trento, si riserva la facoltà di apportare all'articolazione, ai contenuti, alle condizioni di frequenza, ai requisiti per l'ammissione, all'organizzazione e al calendario del Master ogni variazione che a suo giudizio dovesse risultare opportuna. Si riserva, inoltre, di verificare la possibilità di avviare il percorso sulla base del numero effettivo dei partecipanti.

Condizioni di frequenza Il **Master World Natural Heritage Management** viene realizzato in formula part-time.

Per la fase di aula è previsto il seguente orario di lezione:

- mercoledì dalle ore 14.00 alle 18.00
- giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30

Alcune lezioni saranno svolte in lingua inglese.

L'Attestato di Frequenza verrà rilasciato ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni in aula e il 50% delle fasi di stage e abbiano superato l'esame finale.

Ammissione Per partecipare alle selezioni del **Master World Natural Heritage Management** è necessario iscriversi on-line sul sito **WWW.TSM.TN.IT** entro il **14 settembre 2018** ed inviare la seguente documentazione per email **step@tsm.tn.it**:

- fotocopia documento di identità o del passaporto
- nr. 2 fotografie digitali recenti formato tessera
- curriculum vitae

Selezioni Le selezioni si terranno presso la sede di tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio a Trento in Via Diaz, 15 il giorno **17 settembre**.

La procedura di selezione prevede:

- colloquio motivazionale
- verifica della conoscenza della lingua inglese tramite colloquio.

Quota di partecipazione La quota di iscrizione al **Master World Natural Heritage Management** a carico del partecipante ammonta a € 4.000,00 e comprende:

- il materiale didattico
- i testi di studio
- le spese di trasporto e alloggio per i viaggi di studio
- un buono pasto a copertura delle spese di vitto da utilizzare durante la fase di aula per le giornate che prevedono una frequenza di 8 ore.

La quota di iscrizione al **Master** va versata in due rate di importo pari a € 2.000,00 ciascuna:

- la prima rata deve essere versata entro il **24 settembre 2018**, contestualmente al momento di iscrizione;
- la seconda rata entro il **20 marzo 2019**.

In caso di mancato pagamento della seconda rata, lo studente decade dai benefici conseguenti all'iscrizione al **Master World Natural Heritage Management**.

Il pagamento della quota di iscrizione deve essere effettuato tramite bonifico bancario a: **tsm-Trentino School of Management**

Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est - Sede di Trento

Via Segantini, 51 - 38122 Trento

Conto Corrente: 000000115177

IBAN IT76 U035 9901 8000 0000 0115 177

Causale: Master WNHM 2018

Borse di studio Il contributo non sarà rimborsato in caso di rinuncia o interruzione della frequenza al **Master World Natural Heritage Management**.

Sono disponibili **cinque** borse di studio di € **1.000,00** ciascuna, a copertura parziale della quota di partecipazione. L'assegnazione avverrà sulla base di criteri di reddito/patrimonio (indicatore ISEE) e di criteri di merito (risultati delle selezioni). Il Bando e la domanda sono scaricabili sul sito: **WWW.TSM.TN.IT**

Sono altresì disponibili **tre** borse di studio di € **2.000,00** ciascuna che saranno erogate in base alla valutazione di un progetto, da discutere in selezione, che dimostri approfondita conoscenza del territorio bellunese. Il Bando e la domanda sono scaricabili sul sito: **WWW.TSM.TN.IT**

Le borse di studio non sono cumulabili.

step

SCUOLA PER IL
GOVERNO DEL
TERRITORIO E DEL
PAESAGGIO



Provincia autonoma
di Trento

tsm TRENTINO
SCHOOL OF
MANAGEMENT



tsm-Trentino School of Management

Società Consortile a responsabilità limitata
per la formazione permanente del personale

Sede Amministrativa
Via Giusti, 40
38122 Trento – Italy

T. +39.0461. 020 020
F. +39.0461. 020 010
E. info@tsm.tn.it

step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio

Via Diaz, 15
38122 Trento – Italy

T. +39.0461. 020 060
F. +39.0461. 020 010
E. step@tsm.tn.it

WWW.TSM.TN.IT